

Piano di emergenza

**Istituto Comprensivo di
Loiano-Monghidoro**

**Plessi Scuola dell'Infanzia,
Primaria e Secondaria**

Estratto dal
**Piano Generale di Emergenza
A.S. 2018/2019**

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 2
Piano di emergenza		

Il Piano d'Emergenza è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, l'evacuazione dei locali. Una puntuale organizzazione per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce inoltre il rischio di reazioni non controllate che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose. Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di PANICO.

Il panico si manifesta con varie reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia, fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, assieme a particolari reazioni dell'organismo; le persone reagiscono in modo non controllato e razionale.

In una situazione di pericolo, presunta o reale, con presenza di molte persone, il panico si manifesta principalmente nei seguenti modi:

- COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'ANSIA GENERALE, CON INVOCAZIONI D'AIUTO, GRIDA, ATTI DI DISPERAZIONE
- ISTINTO ALL'AUTODIFESA, CON TENTATIVI DI FUGA AI DANNI DEGLI ALTRI (SPINTE – CORSE – AFFERMAZIONE DEI POSTI CONQUISTATI VERSO LA SALVEZZA)
- DECADIMENTO DI ALCUNE FUNZIONI COMPORTAMENTALI: ATTENZIONE – CONTROLLO DEI MOVIMENTI – FACOLTA' DI RAGIONAMENTO.

Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Un contributo fondamentale in questa direzione, come già sottolineato, lo può dare il piano d'emergenza.

Per scelta tecnica e poiché l'attività in esame (edificio scolastico) rappresenta, per la tipologia di utenza, un luogo di lavoro problematico per gli aspetti legati alla sicurezza e poiché un'interruzione dell'attività di qualche minuto non comporta problemi rilevanti, si decide di far evacuare l'edificio tutte le volte che viene dato il segnale di allarme. Si decide cioè di saltare la fase di preallarme e di valutazione dell'emergenza attivando direttamente la procedura di evacuazione (piano di emergenza ad un unico livello).

Istituto Comprendivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 3
Piano di emergenza		

Generalità

L'Istituto è composto da :

- un edificio per la scuola materna
- un edificio composto da due strutture comunicanti: una per la scuola primaria con accesso principale in Via Roma e una per la scuola secondaria di I^ grado con accesso principale in Via M. dei Ramazzotti.

Presenze

Nell'Istituto sono presenti:

- n.241 alunni di cui n. 49 alla scuola dell'infanzia, n. 115 alla scuola primaria, n. 77 alla scuola secondaria di I^ grado;
- n. 38 docenti di cui n. 6 alla scuola dell'infanzia, n. 19 alla scuola primaria, n.13 alla scuola secondaria di I^ grado;
- n. 2 educatori comunali
- n. 5 collaboratori scolastici
- n. 1 assistente amministrativo

Possono essere presenti all'interno dell'istituto esperti esterni ed operatori per interventi didattici nelle classi ed i genitori negli orari di ricevimento dei professori e degli uffici di segreteria.

Orari di funzionamento dei plessi di tutto il personale

Scuola dell'infanzia: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00

Scuola primaria: lunedì e mercoledì dalle ore 7.30 alle ore 17.00; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30

Scuola secondaria di I^ grado: lunedì e giovedì dalle ore 7.15 alle ore 17.00; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 7.15 alle ore 14.30

Elaborati Planimetrici

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, è stato predisposto un piano d'esodo di riferimento.

Nelle planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavoro, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo. Tutti i locali, numerati in ordine progressivo trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione.

Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 4
Piano di emergenza		

- Individuazione delle aree di raccolta esterne
- Indicazione della segnaletica di sicurezza
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale. Organizzazione dell'Emergenza

Il Responsabile della Sicurezza, unitamente al Datore di Lavoro e ai membri del Servizio di Prevenzione, dispone le seguenti programmazioni all'interno della Scuola, per la gestione dell'emergenza:

- a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- b) vengono designati i lavoratori della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- c) vengono informati i lavoratori in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- d) vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone degli edifici scolastici, in caso di emergenza;
- e) i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano.

Formazione - informazione e addestramento per l'emergenza

Nella scuola, oltre alla specifica formazione della squadra d'emergenza incendi e pronto soccorso, si seguirà un programma d'addestramento periodico per tutti i lavoratori, atto a monitorare continuamente il livello di sicurezza dell'attività, di preparazione all'uso dei dispositivi antincendio e nell'esercitazione sul piano d'emergenza/evacuazione.

Il programma relativo all'informazione e formazione dei dipendenti, in merito ai rischi ed alle conseguenti misure di tutela, si articola in due occasioni fondamentali:

- all'atto dell'assunzione,
- periodicamente (annualmente due volte l'anno per l'esercitazione antincendio)

Periodicamente si svolgono incontri fra il Servizio di Prevenzione e Protezione e tutti i lavoratori, allo scopo di ribadire i concetti della formazione preventiva ed evidenziare eventuali nuovi contenuti che si rendono necessari in materia di prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze.

Qualora vengano ad attuarsi mutamenti, organizzativi o tecnologici, il programma prevede una formazione agli addetti interessati.

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I [^] Grado	Pag. 5
Piano di emergenza		

Composizione squadre di emergenza

Luogo di Lavoro: Scuola dell'Infanzia

Prevenzione incendi, evacuazione	Primo soccorso
Minarini M.T., Orlandini M., Vigliante L.	Minarini M.T., Ermilli G., Galeotti E., Vigliante L., Napoletano F., Orlandini M.

Luogo di Lavoro: Scuola Primaria

Prevenzione incendi, evacuazione	Primo soccorso
Nannoni N, Grasso M., Caramalli R., Piaser L., Esposito G.	Battaglia M.C., Caramalli R., Nannoni N., Quacquaro G., Scollo S., Esposito G., Orlandi D.,

Luogo di Lavoro: Scuola Secondaria di I[^] Grado

Prevenzione incendi, evacuazione	Primo soccorso
Piaser L., Baruffi P., Biccari L., Farini G., Villani G.P.	Baruffi P., Biccari L., Dall'Alpi A., Stanzani A.M., Villani G.P., Lalomia A., Piaser L., Farini G.

Addetti alla verifica nei punti di raccolta

Scuola primaria e secondaria di I[^] grado: preposti

Scuola dell'infanzia: preposti

Addetti a supporto di persone disabili in caso di emergenza

Docenti di sostegno e/o educatori comunali e/o loro sostituti.

Sistema di comunicazione dell'emergenza

Il Segnale d'emergenza è costituito da un suono prolungato della tromba nautica

Operazioni da effettuare al verificarsi di un'emergenza

APPENA UN ADDETTO ALL'EMERGENZA O UN LAVORATORE SI RENDE CONTO DI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO:

Solo nel caso di un principio di incendio gli addetti all'emergenza dovranno eseguire quanto segue:

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
2. Utilizza gli estintori come da addestramento:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 6
Piano di emergenza		

- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - occorre operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - occorre dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non si dovrà attraversare con il getto le fiamme, ma agire progressivamente (prima le fiamme vicine poi verso il centro);
 - non si dovranno sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Gli addetti si proteggeranno le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

IN TUTTI GLI ALTRI CASI SI DOVRÀ LANCIARE IL SEGNALE DI ALLARME.

A SEGUITO DEL SEGNALE:

- ogni insegnante nelle aule dovrà far interrompere le attività e predisporre gli alunni come riportato nella scheda più avanti;
- si dovrà iniziare ad uscire dai locali in fila indiana e con l'ordine stabilito; ci si dovrà occupare delle persone disabili;
- si dovrà fare in modo che ognuno porti con se solo i minimi oggetti personali;
- si chiuderà la porta accertandosi che non ci sia nessuno all'interno dell'aula;

Il Personale addetto all'emergenza, sulla base dovrà effettuare le seguenti operazioni:

1. avvisare i Vigili del Fuoco
2. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas
3. spalancare tutte le porte di accesso
4. accertarsi che tutti siano usciti
5. portare fuori una planimetria del fabbricato

Le operazioni riportate sopra, dovranno essere ripartite fra il personale addetto all'emergenza indicato sopra non appena lanciato il segnale di allarme.

L'assegnazione delle operazioni sarà effettuata dai preposti sulla base delle nomine effettuate.

Una volta giunti nelle aree di raccolta ogni insegnante provvederà ad effettuare l'appello ed un referente provvederà a raccogliere le informazioni di ogni insegnante e riportare la situazione agli organi di soccorso.

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I [^] Grado	Pag. 7
Piano di emergenza		

Procedure di emergenza - estratto

Al segnale di allarme i docenti ordineranno gli alunni in fila indiana trascurando qualsiasi materiale ed oggetto personale, portando con sé il registro di classe.

Ogni docente valuterà l'immissione ai corridoi e alle scale secondo la libertà di accesso senza provocare intasamenti ed evitando di far aspettare le altre classi.

Nell'accedere ai corridoi occorrerà mantenere la destra; nello scendere le scale sarà opportuno mantenersi dalla parte del muro per non intralciare il personale che dovrà operare in senso contrario

Scuola dell'Infanzia

Piano	Aule	Uscita	Punto di raccolta
Terra	Atrio	Uscita di emergenza	Cortile esterno
Terra	Aule 4-5-10-11-18-20 e bagni	Uscita di emergenza	Giardino
Secondo	Aule 2-3 e bagni	Uscita di emergenza	Giardino
Mensa	mensa	Uscita di emergenza	Giardino

Scuola Primaria

Piano	Aule	Uscita	Punto di raccolta
Rialzato	Aule 2 – 3 – 4 Bagni	Scala interna scuola primaria	Giardino scuola primaria
Primo	Aule 1 Aule 2-3-6 bagni	Scala interna scuola primaria Scala interna scuola secondaria	Giardino scuola primaria
Secondo	Aule 1 Aule 2-3-6 bagni	Scala interna scuola primaria Scala interna scuola secondaria	Giardino scuola primaria
Seminterrato	Refettorio	Porta esterna con maniglia antipanico	Giardino scuola primaria
Seminterrato	Palestra	Porta esterna con maniglia antipanico	Giardino scuola primaria

Scuola Secondaria

Piano	Aule	Uscita	Punto di raccolta
Seminterrato	Palestra	Porta esterna con maniglia antipanico	Giardino scuola primaria
Piano Primo	Uffici 1-2-3-4-5	Scala interna scuola secondaria	Giardino scuola primaria
Piano Secondo	Aule 1-2-3-4	Scala esterna di emergenza	Giardino scuola primaria
Piano Terzo	Aule 1-2-3-4	Scala esterna di emergenza	Giardino scuola primaria

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 8
Piano di emergenza		

COMPITI DI TUTTO IL PERSONALE PER RUOLI

Di seguito si riportano le azioni che devono essere messe in atto da ogni lavoratore

COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

A seguito del segnale di evacuazione, sulla base delle indicazioni dei preposti e degli incarichi assegnati, gli addetti eseguono le seguenti operazioni

- Disattivano l'energia elettrica attraverso il pulsante di sgancio o l'interruttore generale;
- Effettuano la chiusura del gas attraverso la valvola di intercettazione combustibile posta all'esterno
- Telefonano agli organi soccorso
- Aprono tutte le porte di uscita
- Aiutano il personale docente per l'effettuazione delle operazioni di uscita
- Verificano che nei locali non sia rimasto nessuno

RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri - fila" e un altro quella di "chiudi - fila".

Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

PERSONALE NON DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e, se adeguatamente formato (addetto all'emergenza) verifica la possibilità di intervenire per risolvere il problema. Se non è addestrato dà il segnale di evacuazione.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Si mette a disposizione degli addetti alla gestione dell'emergenza;

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 9
Piano di emergenza		

- se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;

Al termine dell'evacuazione, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

STUDENTI APRI- FILA CHIUDI- FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente. Gli Apri - fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- i Chiudi - fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (**una porta chiusa è segnale di classe vuota**).

Verifiche presso le aree di raccolta

Una volta giunti nell'area di raccolta i docenti verificano le presenze utilizzando il registro di classe (mediante l'appello)

I Responsabili delle aree di raccolta acquisiscono dai docenti di ogni classe la presenza dei loro studenti e la trascrivono in apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono agli organi di soccorso.

Istituto Comprensivo di Loiano-Monghidoro	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I^ Grado	Pag. 10
Piano di emergenza		

NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività;
- lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- uscire ordinatamente in colonna dietro gli Apri fila;
- procedere in fila indiana;
- rispettare le precedenza derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- seguire le vie di fuga indicate;
- non usare mai l'ascensore;
- raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

NORME PER EMERGENZA SISMICA

In relazione alla dimensione del terremoto gli addetti all'emergenza devono:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con gli addetti attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.